



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**lunedì, 16 dicembre 2019**

**FIN - Campania**

16/12/2019 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 47  
Burdisso vola La farfalla è da record

---

3

16/12/2019 **Il Messaggero** Pagina 53  
POKER D'ASSI ASPETTANDO FEDERICA

---

4

## Burdisso vola La farfalla è da record

ROMA - Federico Burdisso, classe 2001, ha firmato ieri il record italiano dei 200 farfalla in vasca corta, limando 9 centesimi al tempo fatto registrare da Razzetti ai recenti Europei di Glasgow: 1'52"52 contro 1'52"61. Burdisso, in acqua ieri nella fase regionale del campionato a squadre, aveva rinunciato alla rassegna scozzese per preparare i campionati italiani in vasca lunga finiti sabato scorso e validi come primi trials olimpici. L'azzurro, quarto ai recenti Mondiali di Gwangju, non ha centrato il limite per Tokyo e adesso dovrà organizzare la sua stagione per riprovarci alle selezioni di metà marzo a Riccione. Cosa non facile perché a breve Burdisso comincerà la sua avventura americana (a Chicago) e nel mese di marzo potrebbe essere impegnato con l'attività sportiva universitaria. Quello di ieri era l'ultimo appuntamento del 2019 per il nuoto italiano. Quello internazionale vivrà la coda della finale Isl a Las Vegas il 20 e 21 dicembre.

IN BREVE | ALTRI SPORT | 47

**LAZZARONI**  
La Arzuffi sul podio in Italia

**DEBI** | **ARRIVATA A ROMA**  
**Casella rientra alla boxe e fa subito centro**  
Campione nei +91 kg dopo 5 anni nelle arti marziali. La Carini poker

**SPINNA**  
Tonyy d'Elia è secondo con iodi Colletti ottiene

**POST**  
Il Nucleo Casali

**IN BREVE**  
Burdisso vola La farfalla è da record

**IN BREVE**  
A Roma Galluzzi centra l'oro, la Andreoli in sfera



## POKER D'ASSI ASPETTANDO FEDERICA

*La squadra olimpica comincia a formarsi: in quattro hanno già il pass. Ora tocca alle rane e all' esercito dello stile libero, guidato dalla Pellegrini*

NUOTO ROMA La doppia coppia con re e regine non è un puntarello qualsiasi nel nuoto azzurro: vale un poker. Di possibilità. Si tratta infatti di Gregorio Paltrinieri e Nicolò Martinenghi, di Simona Quadarella e Margherita Panziera, i quattro acquatici che hanno già prenotato il viaggio d' estate a Tokyo olimpica. Con largo anticipo. Il che mette in condizioni di approccio ideali questi campioni vecchi e nuovi (vecchi non di età, ma di successi Paltrinieri ha 25 anni, la Panziera 24, la Quadarella ne compie 21 giusto il 18 dicembre, una vasca d' auguri ma da 50 metri, e Martinenghi ne ha 21). Ora c' è il nuoto nell' Olimpo dello sport italiano, settore dell' intero vivere quotidiano che è sempre molto in alto nelle classifiche mondiali, quelle dove per trovare il nome Italia in graduatoria conviene partire dal fondo per non perdere tempo, e invece nello sport partiamo dall' alto. E il nuoto è in questa Olimpiade che verrà già con quattro dei suoi atleti migliori. IN VOLO PER IL GIAPPONE Gregorio Paltrinieri ha un sogno di grande modernità: dimostrare che tutte e due le specialità, fondo e vasca, si possono praticare con successo. Da salto in alto: sul podio. Simona Quadarella, che rimase male quattro anni fa quando non andò a Rio, ha costruito, insieme con il suo allenatore di sempre, Christian Minotti, che la pescò quando bambina sgambettava nella piscina della Borgata Ottavia a Roma, una dolce vendetta. E' la qualificazione, quella nei 1500 che fa scopa con quella di Greg, che premia il lavoro. Ma se Paltrinieri e Quadarella rappresentano già il vecchio che avanza, una mezza novità e una novità attesa rappresentano Margherita Panziera e Nicolò Martinenghi, lei nel dorso, lui nella rana. Lei è nuotatrice elegantissima, in costume e no: ha l' allure giusta, in vasca e no. Lui ha affrontato disavventure fisiche prendendo chili ma non perdendo qualità che ha ritrovato quando ha di nuovo perduti i primi da riposo forzato. E' esplosivo ed è esploso in uno stile che in questo momento rappresenta il meglio dei pesci azzurri. Perché nella rana con lui sono Capitan Scozzoli (e arriverà Poggio) e le tre grazie, Carraro, Castiglioni e l' adolescente Benedetta Pilato, quattordicenne delle meraviglie che nei 50 è un siluro e sta studiando per i 100. Poi c' è la pattuglia, si direbbe il plotone, forse anche la compagnia, degli stile liberisti. Ragazzi dal fisico prorompente, spesso con la tacca intorno ai due metri. Qualche punta sì, tipo Alessandro Miressi, ma soprattutto l' idea di poter mettere su staffette di profumo olimpico, là dove sono l' America e l' Australia, gli oceani di nuotatori. Quell' America dove andrà ora Burdisso, il delfinista che voleva



## Il Messaggero

FIN - Campania

---

qualcosa prima della trasvolata: non ha avuto il pass, ma giusto ieri ha segnato il record italiano dei 200 in vasca corta. Dulcis in fundo: nessuno dimenticherà Federica Pellegrini. Ha già sfiorato l'accesso, a dicembre. Primavera verrà, a marzo. E poi Tokyo, che dopo non ci si sa immaginare un nuoto senza la Divina. A quel che s'intravede, però, sarà un nuoto sempre da Olimpo dello sport. E magari da Olimpiadi. Piero Mei © RIPRODUZIONE RISERVATA.